

L'OPERA DEL MESE:

Capitelli con guerriero, vittoria alata, figura femminile ed erote dal teatro romano di Brescia fine II – inizi III secolo d. C.

Introduce l'opera **Francesca Pagliuso**
archeologa Fondazione Brescia Musei

Domenica 13 gennaio 2019, ore 15:30
Museo di Santa Giulia - White Room
Ingresso libero (fino ad esaurimento posti)

Addossato alle pendici del colle Cidneo, in posizione scenografica nel piano urbano della città, il teatro dell'antica Brixia romana rappresenta ancora oggi uno degli illustri sconosciuti del panorama storico-artistico cittadino. Una serie di scavi sistematici e demolizioni, alternati a lunghi periodi di abbandono, si sono susseguiti dal 1823 al 2000 permettendo di ricostruire le vicissitudini che hanno interessato il monumento probabilmente fin dall'epoca augustea. In particolare lo studio e accurata schedatura del materiale architettonico (architravi, cornici e capitelli di colonne e lesene), diviso in gruppi, e delle *crustae* marmoree ritrovate nell'area della *cavea* e della *scenae frons* (corpo scenico, comprensivo di *pulpitum*, il palcoscenico, e di *parascenia* o *versurae*, avancorpi laterali), opera della grande studiosa Giuliana Cavalieri Manasse, hanno permesso di ipotizzare l'esatta collocazione dei pezzi rinvenuti e risalire all'arco cronologico di riferimento. Tra i capitelli figurati ve ne sono tre particolarmente interessanti: sul primo è visibile parte della figura di un guerriero (con corazza anatomica, elmo e balteo) e vittoria alata frammentaria, di cui restano solo le ali spiegate e il torso acefalo con il chitone; il secondo capitello presenta solo lo spigolo dell'abaco, con testa femminile che doveva costituirne la voluta; il terzo è un capitello di lesena frammentario con erote dai capelli lunghi e volto paffuto. Analisi stilistiche e la presenza, tra i marmi, del prezioso verde antico di Tessaglia hanno portato gli studiosi a riconoscere due fasi decorative che interessarono la scena del teatro: la prima di epoca flavia e la successiva di epoca severiana, tra la fine del II e l'inizio del III sec. d.C. Ipotizzando una *columnatio* su tre livelli, è stato possibile collocare con una certa precisione il capitello con guerriero e vittoria che doveva decorare il primo ordine della Valva Regia, per gli altri due si è ipotizzato solo che appartenessero alle *Valvae Hospitalae*.



L'Opera del Mese

"L'opera del mese: 12 capolavori per 12 mesi" è un progetto per la valorizzazione del patrimonio museale bresciano ideato dall'Assessorato alla Cultura e promozione della città del Comune di Brescia, svolto in collaborazione con Fondazione Brescia Musei e LABA Libera Accademia di Belle Arti di Brescia.

Oltre alla conferenza di presentazione, saranno dedicati all'Opera del mese approfondimenti sui canali web e social network del Comune e di Fondazione Brescia Musei, e un filmato su Youtube.

L'Opera del Mese sarà inoltre identificata nel percorso museale attraverso un totem, fornito di scheda di approfondimento cartacea e apposito QRcode di riferimento, leggibile con il proprio smartphone. Al termine della presentazione sarà possibile recarsi presso il Museo di Santa Giulia per vedere le opere e cogliere tutti i dettagli messi in evidenza dalla relatrice.



www.bresciamusei.com

santagiulia@bresciamusei.com - tel. 030.2977834

PROSSIMO APPUNTAMENTO: domenica 10 febbraio 2019, ore 15:30

Gli armamenti longobardi al Museo Armi
dal Museo delle Armi Luigi Marzoli



